



# RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

corso di studio in

## Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare - L/SNT-3

dipartimento di

### MEDICINA E SCIENZE DELL'INVECCHIAMENTO



## INFORMAZIONI GENERALI SUL CORSO DI STUDIO

**Corso di Studio:** Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare

**Classe:** L/SNT-3

**Dipartimento:** MEDICINA E SCIENZE DELL'INVECCHIAMENTO

**Presidente:** Di Giammarco Gabriele

**Scuola:** MEDICINA E SCIENZE DELLA SALUTE

## GRUPPO DI RIESAME

### Membri del gruppo di riesame

Ruolo	Nominativo
Coordinatore del CdS-Responsabile del Riesame	Gabriele Di Giammarco
Docenti del CdS	Simone Guarnieri
Personale tecnico-amministrativo	Raffaella Cassano
Studente/i (presenza di almeno n.1 studente)	Maria Stella DI Carlo
Studente/i (presenza di almeno n.1 studente)	Enrica Sigismondi

### Incontri del gruppo di riesame

Il Gruppo di Riesame si è riunito, nelle seguenti date, per la discussione dell'ordine del giorno nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame:

Data	Ordine del giorno
16/10/2018	Raccolta ed analisi materiale
25/10/2018	Elaborazione e stesura bozza preliminare

## SINTESI DELL'ESITO DELLA DISCUSSIONE IN CONSIGLIO DI CDS E IN



## RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

corso di studio in

### Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare - L/SNT-3

dipartimento di

### MEDICINA E SCIENZE DELL'INVECCHIAMENTO



## CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

Consiglio di CdS

Consiglio di Dipartimento

## 1 - DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALI E ARCHITETTURA DEL CDS

### [ 1-a ] - SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

*Questa sezione non è applicabile se si è al primo rapporto ciclico e deve essere compilata solo nel caso ci si trovi ad un anno successivo.*

*non specificato*

### [ 1-b ] - ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

A partire dall'anno 2014 sono state intraprese delle azioni riguardanti le modifiche dell'assetto del Corso di Studi in Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare. In particolare tali modifiche si sono focalizzate sul riordino dell'offerta formativa intervenendo sul piano degli studi e sul regolamento didattico con l'intento di adeguare il CdS al tronco comune della classe L/SNT3. Inoltre, alla luce delle valutazioni emerse dall'analisi dei curricula delle corti oggetto dei RAR esaminati e dalla consultazione della rappresentanza studentesca, si è deciso di operare una rivisitazione del RAD attraverso delle modifiche nelle attività frontali e quelle del tirocinio attraverso una rimodulazione dei CFU ed una riorganizzare i corsi integrati. Inoltre, con l'occasione dell'introduzione di un nuovo regolamento didattico di Ateneo, sono state effettuate modifiche anche al regolamento didattico del CdS. Tali modifiche sono state introdotte a partire dall'anno accademico 2015/2016. Allo scopo è stato organizzato un tavolo di consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello nazionale della produzione di beni e servizi, delle professioni. Il tavolo si è riunito il 24 febbraio 2015 presso la sala consiliare del Rettorato ed alla riunione hanno preso parte i coordinatori didattici del CdS (Prof. S. Guarnieri e Dott. Giovanni Liberi), la rappresentanza dell'Associazione Nazionale Perfusionisti in Cardioangiochirurgia - A.N.Pe.C. (oggi Associazione Italiana Tecnici della Fisiopatologia cardiocircolatoria e Perfusione cardiovascolare, AITeFeP) nella persona del



# RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

corso di studio in

## Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare - L/SNT-3

dipartimento di

### MEDICINA E SCIENZE DELL'INVECCHIAMENTO



Dott. Franco Zecchillo, la Sig.na Francesca Stella quale rappresentante degli studenti del CdS. Nella riunione, il Prof. Guarneri, ha posto in evidenza come le modifiche proposte nel Piano degli Studi si sono focalizzate con una riorganizzazione dei Corsi Integrati, soprattutto al primo anno, con una nuova strutturazione delle discipline già attivate volta a favorire una migliore integrazione all'interno dei nuovi corsi integrati. Inoltre, è stato sottolineato come all'interno del nuovo ordinamento siano state attivate due discipline: la Neurologia (SSD: MED/26, CFU:1) e la Sociologia Generale (SSD: SPS/07, CFU:1). La prima, con l'obiettivo di educare lo studente alle forme cliniche più frequenti di patologia cerebro-vascolare e alle principali patologie acute di Neurologia dell'emergenza/urgenza e cure intensive; la seconda, con l'intento di fornire alla figura professionale del Tecnico di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare (TFPCPC) un sapere in ambito sanitario relativo all'acquisizione di concetti e competenze sociologiche direttamente spendibili sulle principali funzioni e attività che la pratica professionale comporta: dalla assistenza alla cura, dai problemi della professione ai suoi contesti organizzativi e ai sistemi sanitari. A questo incontro sono seguiti contatti informali periodici con l'allora associazione A.N.Pe.C. per il tramite del Coordinatore dell'attività Professionalizzante, mentre il giorno 3 aprile 2018 è stata effettuata una riunione da parte del Presidente del CdS, prof. Gabriele Di Giammarco e del Coordinatore didattico Prof. Guarneri con il Presidente dell'associazione AITeFeP Dr. Davide Ghitti, per mezzo della piattaforma webinar "GoToMeeting" predisposta allo scopo dall'associazione stessa. Nella riunione il Presidente AITeFeP ha spiegato il processo attraverso il quale l'Associazione Nazionale Perfusionisti in Cardioangiochirurgia (ANPeC) tra la fine del 2017 e inizio 2018 si è sciolta e rinnovata nella nuova veste legale di A.I.Te.FeP. Proprio nell'ottica di tale rinnovamento, si è discusso nel merito delle attività professionalizzanti del Corso di Laurea in Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare, in virtù del continuo e rapido sviluppo tecnologico in ambito cardio-vascolare e della necessità di affermare in ambito sanitario la presenza del Tecnico di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare (TFPCPC) quale figura essenziale in area critica. In particolare, si è convenuto che il CdS offre una formazione adeguata per coloro che desiderano accedere alla professione, inoltre, in virtù di quanto precedentemente esposto ed in relazione a riferimenti normativi già in essere, si ritiene che fermo restando quanto viene già offerto in seno al CdS, ambiti di miglioramento possono essere individuati nella elettrofisiologia, elettrostimolazione ed ecocardiografia nei quali il TFPCPC potrebbe diventare elemento di riferimento in virtù delle sue competenze. In tale direzione A.I.Te.FeP. si sta adoperando presso gli organi interessati affinché ci sia un consolidamento del TFPCPC verso tali professionalità.



## RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

corso di studio in

### Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare - L/SNT-3

dipartimento di

### MEDICINA E SCIENZE DELL'INVECCHIAMENTO



#### [ 1-c ] - OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

##### Obiettivo n. 1

Mantenere il CdS aderente alle domande di Formazione dell'attuale mercato

##### Azioni da intraprendere

Al fine di mantenere la figura del TFCPC aderente alle necessità più attuali del mercato del lavoro si ritiene sia necessario implementare la componente relativa ai laboratori in elettrofisiologia, elettrostimolazione ed ecocardiografia.

##### Modalità, responsabilità, risorse, scadenze previste, indicatori di riferimento (eventuali)

Per consolidare le conoscenze negli ambiti proposti, sono stati coinvolti i docenti delle discipline MED/11-Cardiologia (2 CFU, 2 anno) ed Emodinamica e Cardiologia Interventistica (3 CFU, 3 anno) ad implementare le attività di didattica frontale che saranno integrate da specifiche attività di tirocinio all'interno di quelle svolte nel Dipartimento Clinico di riferimento (Dipartimento Cuore) che oltre alla Cardiochirurgia presenta la Cardiologia Clinica, la Cardiologia Interventistica, una U.O. di Cardiologia a direzione universitaria dedicata alla diagnostica non invasiva (ecocardiografia trans-toracica e -esofagea, diagnostica dell'ipertensione e delle aritmie mediante Holter, ergometria e valutazione della funzione cardiopolmonare), aritmologia interventistica e clinica.

#### 2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

##### [ 2-a ] - SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

*Questa sezione non è applicabile se si è al primo rapporto ciclico e deve essere compilata solo nel caso ci si trovi ad un anno successivo.*



# RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

corso di studio in

## Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare - L/SNT-3

dipartimento di

### MEDICINA E SCIENZE DELL'INVECCHIAMENTO



#### [ 2-b ] - ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Il CdS in TFCPC prevede un piano degli studi con un unico curriculum con frequenza ed esami obbligatori. All'inizio di ogni anno accademico viene svolta una giornata di orientamento in ingresso alla quale prendono parte di norma il Presidente del CdS, il Coordinatore dell'Attività Didattica e il Coordinatore dell'Attività Professionale durante la quale vengono fornite informazioni alle matricole circa le finalità e l'articolazione del CdS, vengono illustrati i piani delle attività di tirocinio professionalizzante ed inoltre sono fornite anche indicazioni di carattere pratico come ad esempio i link utili del CdS (dove reperire informazioni su avvisi, lezioni, esami, materiale didattico, etc.). Sono forniti anche i contatti dei docenti tutor inquadrati nella SUA a cui gli studenti possono riferirsi nell'arco del loro percorso formativo. L'orientamento in itinere viene fornito agli studenti attraverso la segreteria didattica del CdS, sia per il tramite del responsabile del servizio, sia attraverso le comunicazioni mediate il sito web del CdS. Le schede che descrivono gli insegnamenti sono compilate dai docenti attraverso il portale Syllabus e pubblicati con la Guida dello Studente insieme al Regolamento didattico del CdS. All'inizio di ogni Anno Accademico i docenti incaricati sono sollecitati a verificare e aggiornare le schede di loro competenza in particolare per quanto riguarda l'aderenza dei risultati di apprendimento attesi e i programmi dei corsi. La valutazione dell'apprendimento raggiunto dagli studenti viene effettuato mediante commissioni d'esame costituite da almeno due componenti, le modalità di verifica sono indicate nelle schede degli insegnamenti. Le conoscenze raccomandate in ingresso sono individuate, e riportate nella SUA, inoltre agli studenti ammessi al Corso con un livello inferiore alla votazione minima prefissata sono assegnati obblighi formativi aggiuntivi che vengono compensati mediante attività didattica integrativa a carattere seminariale individualmente assegnate. Le attività si intendono superate mediante un esame finale attraverso il conseguimento di una idoneità. Eventuali carenze in specifiche discipline che dovessero comparire durante il percorso degli studi sono individuate e comunicate agli studenti attraverso i docenti che, anche in collaborazione con i tutor, prevedono ulteriori incontri formativi. La mobilità Erasmus viene supportata attraverso una serie di convenzioni stipulate dall'Ateneo per il tramite dei suoi Dipartimenti e dei delegati dipartimentali. Nello specifico, è in atto una convenzione con l'Universidade de Coimbra, per la quale sono previsti accordi nell'ambito della clinical physiology ed in particolare: "clinical placement in extracorporeal circulation", in "invasive hemodynamic" e "invasive electrophysiology" per tirocini della durata di minimo 1 mese. Negli ultimi tre anni accademici (2014/2015, 2015/2016, 2016/2017), il corso ha ospitato complessivamente 8 studenti provenienti dalla Universidade de Coimbra che hanno svolto attività di tirocinio presso le strutture del CdS. Tuttavia carenze si sono evidenziate nella mobilità in uscita. E' stata segnalato nei passati RAR una discrepanza tra le valutazioni nelle lezioni frontali e i tirocini professionalizzanti. Sentiti i rappresentanti degli studenti, si lamenta la scarsa capacità comunicativa di alcuni tutor dei tirocini professionali e un parziale impegno nelle attività in alcuni di essi.

#### [ 2-c ] - OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO



## RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

corso di studio in

### Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare - L/SNT-3

dipartimento di

### MEDICINA E SCIENZE DELL'INVECCHIAMENTO



#### **Obiettivo n. 1**

Aumentare il grado di internazionalizzazione in uscita

#### **Azioni da intraprendere**

Incontri con gli studenti e con i rappresentanti del CDS

#### **Modalità, responsabilità, risorse, scadenze previste, indicatori di riferimento (eventuali)**

Il Coordinatore dell'attività didattica organizzerà degli incontri con gli studenti ed i loro rappresentanti anche in collaborazione con il responsabile dipartimentale dell'attività Erasmus al fine di esemplificare le opportunità promosse dal programma.

#### **Obiettivo n. 2**

Verifica dell'apprendimento delle Modalità di Tirocinio

#### **Azioni da intraprendere**

Sentito anche il parere dei rappresentanti degli studenti, al fine di procedere nella direzione di aumentare il grado di analiticità della valutazione fornita dai tutor dell'attività professionalizzante al Coordinatore della stessa si ritiene di proporre l'introduzione di schede analitiche per la valutazione dei tirocini professionalizzanti, affinché si possa avere un elemento di valutazione più oggettivo delle attività che consentano anche di ottimizzare le procedure migliorando anche eventuali situazioni di carenza.

#### **Modalità, responsabilità, risorse, scadenze previste, indicatori di riferimento (eventuali)**

Il Coordinatore dell'Attività Professione di concerto con i tutor predisporranno una scheda analitica da adottare per la valutazione dell'attività di tirocinio svolta dallo studente. La scheda che sarà compilata da parte del tutor costituirà un elemento di valutazione dell'attività svolta dallo studente.

### **3 - RISORSE DEL CDS**

#### **[ 3-a ] - SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME**



## RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

corso di studio in

### Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare - L/SNT-3

dipartimento di

### MEDICINA E SCIENZE DELL'INVECCHIAMENTO



*Questa sezione non è applicabile se si è al primo rapporto ciclico e deve essere compilata solo nel caso ci si trovi ad un anno successivo.*

*non specificato*

#### [ 3-b ] - ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

##### **Risorse Disponibili**

Nel corso dell'anno il turnover del personale collocato a riposo è stato bilanciato, mantenendo costanti le risorse a disposizione del CdS in termini di docenti. Le strutture didattiche sono messe a disposizione dalla Scuola di Medicina e Scienze della Salute a cui il CdS afferisce, le aule si possono considerare adeguate sia in termini di capienza che di dotazioni, disponendo tutte di sistemi di videoproiezione e lavagne. Ai docenti in aula viene fornita assistenza da parte di personale tecnico incaricato che predispone e controlla l'aula e le attrezzature prima di ogni lezione. Gli accessi alle aule a studenti con disabilità sono garantiti dalla possibilità di parcheggi riservati e di ascensori che consentono di raggiungere le postazioni didattiche. Le aule, come tutte le strutture del Campus Universitario sono dotate di connessione Wi-fi a cui gli studenti possono accedere utilizzando un accesso fornito all'atto dell'iscrizione al CdS. Di recente inoltre è stata inaugurata la nuova Biblioteca Medico Scientifica realizzata nel Nuovo Polo Didattico fruibile per esigenze degli studenti.

##### **Dotazione e qualificazione del personale docente**

Prendendo in considerazione il triennio 2013-2015, si osserva come la totalità (100%) dei docenti di riferimento siano universitari di ruolo a tempo indeterminato che appartengono a SDD di base e caratterizzanti per il CdS dimostrando un elevato grado di competenza e qualificazione dei docenti. L'organico costituito dal corpo docente universitario del CdS svolge nella quasi totalità dei casi un insegnamento nel SSD di appartenenza, infatti, solo il 14% risulta provenire da altro settore. Il monte ore di didattica erogata nei CFU dai docenti universitari di ruolo costituisce l'86% del totale, superiore al minimo richiesto del 50%. Il rapporto tra studenti regolari e docenti (indicatore iC05) partendo dal 2013 al 2015 si è progressivamente ridotto passando da 2,0 a 1,6 indicando un progressivo miglioramento del rapporto numerico tra studenti e docenti. Il dato risulta leggermente superiore nell'ultimo anno rispetto alla media di Ateneo, ma inferiore, seppur di poco, alla media dei CdS della stessa classe in area geografica. Per queste ragioni, rispetto all'andamento a livello nazionale, il CdS appare migliorare nel tempo il rapporto numerico tra studenti ed docenti a tutto vantaggio dell'esperienza didattica.



# RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

corso di studio in

## Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare - L/SNT-3

dipartimento di

### MEDICINA E SCIENZE DELL'INVECCHIAMENTO



#### Struttura Organizzativa e Coordinamento delle Attività Didattiche

Il Consiglio di Corso di Studi elegge il Presidente del CdS con incarico della durata triennale. Lo stesso propone al Consiglio la figura del Coordinatore dell'attività Didattica e del Coordinatore dell'Attività Professionale. In seno al Consiglio del CdS viene scelta la Commissione Curricula che coordinandosi con la Segreteria studenti si occupa di valutare le pratiche relative alle specifiche esigenze degli studenti. Il CdS, il Presidente ed i Coordinatori possono contare sul supporto della Segreteria Didattica del CdS presso gli uffici della Scuola di Medicina e Scienze della Salute che costituisce da una parte elemento di riferimento per gli studenti circa le informazioni sulle procedure relative ai tirocini, ADE e seminari e dall'altra è luogo in cui gli stessi possono avanzare richieste formali verso il CdS. Il Corso di Studi ha in atto una convenzione con l'ASL Chieti-Vasto-Lanciano al fine di garantire le attività di tirocinio. In questo ambito, gli studenti svolgono l'attività sotto la supervisione del personale dipendente dell'Azienda Ospedaliera (tutor e assistenti di tirocinio) individuati dal CdS. L'attività di tirocinio svolta da ogni studente viene supervisionata dal Coordinatore Attività Professionale, garantendo agli studenti un adeguato percorso formativo, presso le unità operative coinvolte. La formazione dello studente si svolge presso il blocco operatorio di cardiocirurgia e la terapia intensiva. Inoltre, sono coinvolti anche i laboratori di emodinamica, elettrofisiologia, ergometria, ecocardiografia nonché i reparti di nefrologia e pneumologia, individuati per ampliare lo spettro di conoscenze e di professionalità degli studenti, in rapporto alle possibilità di inserimento nel mondo lavorativo.

#### [ 3-c ] - OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

##### Obiettivo n. 1

Migliorare la comunicazione del CdS

##### Azioni da intraprendere

Agire sulla condivisione delle informazioni

##### Modalità, responsabilità, risorse, scadenze previste, indicatori di riferimento (eventuali)

Il CdS dispone di una pagina web del corso che si ritiene debba essere implementata con altre informazioni del CdS. Infatti, le informazioni relative ai contenuti dei programmi inserite attraverso il sistema syllabus dei docenti sono riversate in maniera automatica in pagine difficilmente raggiungibili attraverso il sito di Ateneo. Sarà richiesto di inserire i programmi o link di indirizzo direttamente dalla home-page del CdS.



## RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

corso di studio in

### Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare - L/SNT-3

dipartimento di

### MEDICINA E SCIENZE DELL'INVECCHIAMENTO



#### 4 - MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS

##### [ 4-a ] - SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

*Questa sezione non è applicabile se si è al primo rapporto ciclico e deve essere compilata solo nel caso ci si trovi ad un anno successivo.*

*non specificato*

##### [ 4-b ] - ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

###### Contributo dei docenti e degli studenti

Il Presidente del CdS, il Coordinatore Didattico e dei Tirocini Professionali sono figure di ascolto a disposizione degli studenti per la soluzione di problemi che dovessero incontrare durante il loro percorso formativo. Inoltre, considerando che il numero di studenti iscritti per ciascun anno del CdS non supera mediamente le 15 unità, il contatto, con i docenti viene facilitato, anche attraverso la comunicazione al termine delle lezioni che in molti casi rappresenta un ulteriore momento di approfondimento. In ogni caso, ogni Docente fornisce un'orario di ricevimento agli Studenti durante il quale eventuali problematiche o carenze manifestatesi durante lo svolgimento delle lezioni o nella preparazione alla prove di verifica alla comprensione sono affrontate, fornendo il supporto necessario alla soluzione. Il calendario Didattico viene discusso e stabilito all'inizio di ogni anno accademico in seno al consiglio di CdS in collaborazione con i rappresentanti degli studenti. Particolari esigenze relative all'organizzazione didattica delle lezioni o alla distribuzione degli esami durante le sessioni stabilite pervengono per attraverso i singoli studenti o per il tramite dei rappresentanti alla Segreteria Didattica permettendo una rapida riorganizzazione di eventuali criticità. Problematiche relative ai piani di studio vengono discusse nell'ambito della commissione curricula, quindi discusse e approvate dal Consiglio di CdS. Gli orari delle lezioni, la sede e gli orari degli esami vengono rispettati dalla maggior parte dei Docenti, in taluni casi sono stati tuttavia evidenziati dei ritardi di comunicazione in termini di variazione di orario in lezioni o esami.

###### Coinvolgimento degli interlocutori esterni

In occasione della rivisitazione dell'ordinamento didattico e del piano degli studi introdotto nel CdS a partire dall' A.A. 2015/2016, in assenza di un ordine professionale, si è avviato un processo di



## RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

corso di studio in

### Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare - L/SNT-3

dipartimento di

### MEDICINA E SCIENZE DELL'INVECCHIAMENTO



consultazione con le associazioni di categoria. A tal fine, il primo incontro, svolto in data 24-02-2015, ha visto la partecipazione del Coordinatore dell'Attività Didattica del Coordinatore della Didattica Professionale, dei rappresentanti degli Studenti del CdS insieme al rappresentante dell'Associazione Nazionale Perfusionisti in Cardioangiochirurgia (A.N.Pe.C). In questa prima riunione sono stati discussi i punti delle modifiche dell'ordinamenti e di piano di studi proposte. A tale riunione, sono seguite consultazioni informali per il tramite del Coordinatore della Didattica Professionale. A conclusione del percorso triennale del processo di revisione è stata coinvolta la neonata associazione AITeFeP che ha sostituito l'Associazione Nazionale Perfusionisti in Cardioangiochirurgia (ANPeC) con la quale si è discusso sulla possibilità di ulteriori adeguamenti del CdS per renderlo più attuale rispetto alle necessità del mercato del lavoro.

#### **Interventi di revisione dei percorsi formativi**

Come descritto precedentemente il CdS ha introdotto alcune modifiche sostanziali nel triennio accademico precedente che si completeranno in questo anno accademico con la conclusione del percorso formativo della prima coorte. Il processo evolutivo e di adeguamento del Corso alle richieste del mondo del lavoro a seguito dei contatti tra il CdS con i gruppi o enti portatori di interesse prevedono ulteriori modifiche come indicato nell'obiettivo del punto 1c. Dall'analisi degli indicatori si evince come nel triennio 2015-2017 si sia progressivamente accresciuta la percentuale di studenti che dichiarano ad un anno dalla laurea di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita, superando nel 2017 il valore medio delle stesse classi di laurea di Ateneo, ad indicare che il CdS fornisce un'adeguata preparazione capace di immettere i neolaureati nel mondo del lavoro. Per alcune discipline viene segnalata una eccessiva sovrapposizione dei programmi o una modesta aderenza alle tematiche proprie della finalità del corso.

#### **[ 4-c ] - OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

##### **Obiettivo n. 1**

Organizzazione del corso

##### **Azioni da intraprendere**

Sensibilizzazione/monitoraggio



## RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

corso di studio in

### Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare - L/SNT-3

dipartimento di

### MEDICINA E SCIENZE DELL'INVECCHIAMENTO



#### **Modalità, responsabilità, risorse, scadenze previste, indicatori di riferimento (eventuali)**

Si procederà con una sensibilizzazione dei docenti per fare in modo che ci sia una comunicazione più tempestiva eventuali variazioni in termini di giorni/orari di lezioni/esami. Si procederà inoltre ad una ricognizione per il tramite del personale di assistenza delle aule a monitorare la presenza dei docenti al fine di evidenziare eventuali situazioni ricorrenti.

#### **Obiettivo n. 2**

Revisione dei programmi

#### **Azioni da intraprendere**

Processo di revisione dei programmi.

#### **Modalità, responsabilità, risorse, scadenze previste, indicatori di riferimento (eventuali)**

Al fine di correggere le sovrapposizioni ed intervenire sulle tematiche da approfondire, lì dove sono stati individuati elementi di criticità, si interverrà operando una revisione ed ottimizzazione dei programmi. A tal fine saranno organizzati degli incontri coinvolgendo i coordinatori dei corsi integrati ed i docenti delle discipline interessate per discutere in base alle necessità riscontrate.

## **5 - COMMENTO AGLI INDICATORI**

### **[ 5-a ] - SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME**

*Questa sezione non è applicabile se si è al primo rapporto ciclico e deve essere compilata solo nel caso ci si trovi ad un anno successivo.*

*non specificato*

### **[ 5-b ] - ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI**



## RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

corso di studio in

### Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare - L/SNT-3

dipartimento di

### MEDICINA E SCIENZE DELL'INVECCHIAMENTO



#### Indicatori Generali

Prendendo in analisi gli indicatori generali del corso e tenuto conto della programmazione nazionale dell'ultimo triennio, si osserva un calo del numero di avvii di carriera al primo anno che si riflette anche sul numero di iscritti regolari dell'ultimo triennio, tuttavia occorre tenere presente che tutti i posti assegnati risultano coperti da immatricolazioni. Per contro, si osserva come il numero di immatricolati puri, nello stesso periodo, ovvero gli studenti che per la prima volta si iscrivono ad un CdS, risultano incrementati nell'ultimo anno, superando il confronto con la media di Ateneo e portandosi in linea con il valore degli stessi CdS in area geografica.

#### Indicatori della Didattica

La percentuale dei studenti laureati in corso appare buona, con valori in linea o superiori nel periodo, rispetto alla media confrontata con i CdS della stessa classe di laurea nell'Ateneo e in quelli di area geografica. Di nota, è il dato relativo alla attrattività del CdS nel corso nel triennio in esame; in contrapposizione infatti al trend in caduta della media di Ateneo il Corso si mantiene costante ed ad un valore nettamente superiore a quello riscontrabile nei CdS di stessa tipologia presenti in area geografica. Gli indicatori relativi al grado di soddisfazione della qualità dei docenti espresso dai studenti (SUA:quadro B6) appare soddisfacente considerando che il punteggio ricevuto è di 3,32 su 4. Gli indicatori relativi al grado di occupazione dei laureati riferita ad un anno dal conseguimento del titolo, sono molto positivi. Infatti, partendo da un valore inferiore alla media di Ateneo negli anni 2015 e 2016, nell'ultimo anno considerato, si è osservato una netta inversione. Infatti, appaiono incrementati sia il numero di laureati che svolgono una attività di formazione retribuita (46%, dato vincente rispetto alla media di Ateneo: 31% e quello dell'area geografica), che gli occupati in possesso di un contratto per attività lavorativa (54%) il quale appare in linea nell'ultimo anno considerato (2017) con il valore medio di Ateneo (50%) e nazionale. Risultano tuttavia non disponibili i dati relativi a tre anni dal conseguimento del titolo. Non risultano criticità in merito alla coerenza tra SSD di appartenenza dei docenti di riferimento.

#### Indicatori di Internazionalizzazione

Non risultano studenti che abbiano conseguito almeno 12 CFU all'estero. Il dato pur non essendo positivo, è identico a quello riscontrato per i CdS della stessa classe di Ateneo e di stessa tipologia presenti in area geografica.

#### Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica

La percentuale di CFU conseguiti al primo anno rispetto alla totalità si discosta dai valori di riferimento di Ateneo e di area geografica solo nell'ultimo anno preso in considerazione dall'indagine statistica risultando inferiore, anche se pari al 66%. La percentuale di studenti che proseguono al II anno



## RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

corso di studio in

### Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare - L/SNT-3

dipartimento di

### MEDICINA E SCIENZE DELL'INVECCHIAMENTO



diminuita al 50% nel 2015 appare in crescita portandosi al 75% nel 2016 restando seppur di poco (circa il 10%) inferiore alla media di Ateneo. L'indicatore di soddisfazione del CdS seppur con valori oscillanti risulta inferiore rispetto alla media di Ateneo e quella dell'area geografica, tuttavia la percentuale di abbandoni del CdS mostra un trend in diminuzione.

Il CdS risponde alla domanda di formazione del personale tecnico sanitario di classe L/SNT3 con specifiche funzioni nell'ambito della Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare.

Gli indicatori mostrano un andamento mediamente soddisfacente, si intravedono due principali criticità: la prima relativa al basso grado di internazionalizzazione legato alla scarsa adesione degli studenti del CdS ad aderire ai bandi Erasmus+; il secondo aspetto è legato al basso grado di soddisfazione complessiva del CdS non associato alla qualità della didattica erogata

#### [ 5-c ] - OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

##### **Obiettivo n. 1**

Attrattività extranazionale

##### **Azioni da intraprendere**

Aumentare il grado di internazionalizzazione

##### **Modalità, responsabilità, risorse, scadenze previste, indicatori di riferimento (eventuali)**

Si ritiene che una maggiore promozione a livello internazionale debba essere fatta dall'Ateneo favorendo anche la conoscenza del CdS attraverso i canali ordinari di comunicazione dell'Università (es. sito web) adottando pagine informative in lingua inglese.

##### **Obiettivo n. 2**



## RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

corso di studio in

### Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare - L/SNT-3

dipartimento di

### MEDICINA E SCIENZE DELL'INVECCHIAMENTO



Basso grado di soddisfazione complessiva del CdS

#### **Azioni da intraprendere**

Migliorare l'organizzazione del corso

#### **Modalità, responsabilità, risorse, scadenze previste, indicatori di riferimento (eventuali)**

Dall'analisi si evince un basso grado di soddisfazione dei laureati non associato alla qualità della didattica erogata, tenendo conto anche dell'opinione dei rappresentanti degli studenti, si ritiene che si debba intervenire migliorando l'organizzazione del corso attraverso una più efficace comunicazione come indicato nell'azione correttiva punto 4c obiettivo 1 e monitorando in maniera puntuale le inefficienze nell'ottemperare ai compiti didattici che dovessero verificarsi.